

COMITATI REGIONALI E IMPIANTISTICA

Recuperare il ruolo centrale della UITS anche a livello territoriale, dove il Comitato Regionale si dovrà porre in maniera del tutto naturale come riferimento tra le Sezioni TSN e la UITS ed essere a tutti gli effetti una diramazione della Uits nelle regioni italiane.

Tale sinergia offre alla UITS la possibilità di disporre di una maggiore e capillare informazione delle realtà operanti nelle diverse regioni e ai CR di avere contezza sulla situazione reale degli impianti di tiro presenti sul territorio di propria giurisdizione e consente di evitare talune anomalie presenti sul territorio quali ad esempio l'attività di tiro in impianti sprovvisti delle necessarie abilitazioni.

Le Sezioni che si trovassero nella condizione di dover regolarizzare la loro posizione potranno contare sulla collaborazione della Uits per mezzo della consulenza dell'Ufficio Poligoni .

La UITS, i C.R. le Sezioni TSN hanno l'interesse di adeguare e rendere fruibili e funzionali gli stand di tiro in modo tale che le Sezioni TSN possano erogare un servizio di qualità, per questo motivo

L'agibilità all'esercizio del tiro degli impianti costituisce un aspetto fondamentale della corretta gestione di un poligono TSN poiché rappresenta un elemento " certificativo " attestante il pieno rispetto delle norme e costituisce un valore aggiunto in termini di qualità del servizio offerto ai tiratori.

L'ottenimento dell'agibilità inoltre diventa indispensabile allor quando i C.R. dovranno assegnare le gare alle Sezioni TSN della propria regione perché le gare potranno svolgersi solo ed esclusivamente nelle Sezioni TSN i cui stand di tiro siano stati dichiarati idonei.

Monitoraggio degli impianti di tiro.

Coinvolgere il Comitato Regionale nella verifica dello stato degli impianti di tiro ricadenti nella propria regione, visionando e verificando e rappresentando alla Uits le problematiche connesse alle agibilità e, più in generale, alla corretta gestione delle aree poligonali.

Per assolvere a queste funzioni ogni Comitato Regionale dovrà disporre di una persona che abbia conoscenza delle direttive tecniche (Aria compressa, DT/P1 stand in galleria, DT/P2 stand a cielo aperto) e delle procedure che regolano la realizzazione e tenuta degli impianti di tiro.

Tale conoscenza sarà utile nel caso una Sezione TSN abbia la necessità di assistenza nelle fasi propedeutiche sia a livello progettuale che di rilascio delle agibilità. Chiaramente ogni intervento dovrà essere concordato e valutato con la Uits in modo che le Sezioni abbiano una interpretazione univoca sugli adempimenti da programmare e predisporre.

Disporre di queste persone in ambito regionale consentirebbe alla UITS di programmare ed attuare un "*percorso formativo*" rivolto alle stesse in base al quale potranno essere valutate e selezionate per un eventuale ingresso nell'Albo Uits esperti poligoni, tenuto conto della necessità della Uits di implementare il proprio " Albo " al fine di dotare alcune regioni, attualmente sprovviste, di un referente tecnico.

Rapporti con Amministrazione militare e sue articolazioni

Coordinamento con la UITS per la rappresentazione delle istanze da rivolgere ai Comandi e alle articolazioni tecniche del Ministero difesa allo scopo di significarle nelle forme e nei modi dovuti e rendere univoche le procedure.

A tal fine è opportuno che ogni Comitato regionale, sulla base delle esperienze acquisite, relazioni a questa UITS le proposte e le eventuali soluzioni per armonizzare i rapporti con le articolazioni del Ministero della Difesa.

Raccolta e condivisione delle conoscenze tecniche

Come noto molte Sezioni nella realizzazione degli impianti di tiro e negli interventi di manutenzione e/o adeguamento adottano soluzioni innovative sia per quello che attiene alle modalità tecniche di costruzione sia per l'utilizzo di nuove tipologie di materiali.

Si rende pertanto utile favorire ed implementare l'acquisizione e lo scambio di informazioni tra Sezioni, Comitati e Uits in modo da contribuire a rendere collettive le conoscenze tecniche.

Più conoscenze acquisiamo, più capacità tecnica sviluppiamo, più abbiamo la possibilità di essere individuati come interlocutori credibili, preparati e con solida esperienza nelle occasioni in cui la Uits sarà chiamata a rappresentare le proprie proposte. Mi riferisco nel particolare alle direttive tecniche e alla possibilità di migliorare alcune caratteristiche tecniche, le modalità di realizzazione di alcuni elementi strutturali, nonché l'utilizzo di nuovi materiali.

Riteniamo pertanto utile fornire ai Comitati gli strumenti necessari per operare nel miglior modo possibile e a breve verrà inviato un documento contenente le linee guida per gli adempimenti e i diversi iter procedurali per la progettazione, realizzazione e agibilità degli stand di tiro.